

CALENDARIO LITURGICO - PREGHIAMO PER I VIVI E PER I MORTI

DOMENICA 24 APRILE - II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

- ore 8.30 def. Egidio Babetto
ore 10.00 def. fam. Angelo Servadio
ore 11.30 Anniv. def. Vittorio
ore 19.00 def. Pasquale, Stella, Cesira, Aldo e def. fam. Poletto - def. fam. Rizzi Primo
def. Angela e Michele

LUNEDÌ 25 APRILE - SAN MARCO EVANGELISTA

- ore 8.30 def. Sergio e Antonietta Paolin
ore 19.00 def. Luisa Marchioli - per le Anime abbandonate del purgatorio

MARTEDÌ 26 APRILE

- ore 8.30 def. Pietro
ore 19.00 7° def. Dino Bordin - 7° def. Armando Gennaro
def. Pasqua, Giovanna, Pietro e Santina - def. Paolo Faggin

MERCOLEDÌ 27 APRILE

- ore 8.30 Per le Anime del purgatorio
ore 19.00 7° def. Giuseppe Rebonato - def. Anna Bessi - def. Luigia e Florinda Ciscato
def. Luigi Furlan, Amelia e def. fam, Facchin - def. Gianni Frescura

GIOVEDÌ 28 APRILE

- ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 def. Gina Favero e Mario Grandis

VENERDÌ 29 APRILE - SANTA CATERINA DA SIENA

- ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 9° anniv.def. Maurizio Chinellato - def. fam. Michelotto Pietro e Roberto Carraro
def. Bruna Marcato - def. Antonio, Emilia, Gianna e def. fam. Borella, Moreno,
Bertilla e def. fam. Poli, in ringraziamento

SABATO 30 APRILE

- ore 8.30 Per le Anime del purgatorio
ore 19.00 def. Graziano e def. fam. Pedron e Santimaria - def. Daniella Pantano
def. Etorina Lumetti in Scolari, Augusto Lumetti, Righetta Cazzoli e def. fam. Scolari
def. Maurizio e def. fam. Boccato

DOMENICA 1 MAGGIO

- ore 8.30 def. Nicodemo ed Elvira Poletto, Lino Dario, Matteo Calaon e Angela
def. fam. Rubin
ore 10.00 def. Rodolfo, Aurora, suor Maria Cecilia, Luigi, Massimo e def. fam. Bottaro
ore 11.30 Pro Populo
ore 19.00 def. Livio

Verso
la terra
che io
ti indicherò!

PARROCCHIA
SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
TENCAROLA



DOMENICA 24 APRILE 2022 - II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

Lectures: Atti 5, 12-16; Apocalisse 1, 9-11.12-13.17-19; Giovanni 20, 19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

(Giovanni 20, 19-31)

OMELIA DEL VESCOVO CLAUDIO NELLE ESEQUIE DI ARMANDO GENNARO

Il titolo più bello che saprei dare ad Armando è quello di "cristiano". Ha vissuto la sua vita come discepolo di Gesù e come membro della comunità dei discepoli di Gesù. Ha dedicato al Vangelo i suoi giorni, tutte le ore dei suoi giorni; ha offerto a Dio il vero culto, mettendo a disposizione la sua vita, secondo lo Spirito del Risorto. Con tale consapevolezza e dignità ha partecipato con piena responsabilità della vita sociale, politica, intellettuale di tutti. La distinzione tra clero e laici è stata da lui superata, radicandosi con forza in quella dignità battesimale che viene prima di ogni distinzione legata al ministero e al ruolo: il battesimo è il vero motore che ha orientato la sua vita. La mia relazione con lui è stata breve. Desidero raccontarvi tre circostanze. Quattro anni fa gli ho chiesto di presiedere la fondazione IRPEA, una fondazione che esprime attenzione dei cristiani per il mondo delle persone disabili, per le loro famiglie, per gli operatori, per i progetti che si fanno carico di riconoscere la dignità di ogni uomo e di ogni donna anche quando non ci saranno più i famigliari. Mi ha risposto che accettava volentieri perché glielo chiedeva il Vescovo, per obbedienza al suo Vescovo.

Quando poche settimane fa era in corso la riflessione per la cessione del seminario maggiore all'ESU, mi ha scritto una lettera accorata nella quale manifestava le sue considerazioni e valutazioni. Si sentiva interpellato: il seminario era anche suo e lui si è sentito in dovere di dare il suo contributo per la decisione da prendere. Non era utente della Chiesa ma responsabile, titolare, come ogni cristiano.

Infine qualche giorno prima della sua morte è passato per salutare e per far presente che l'anno prossimo sarebbe scaduto il suo mandato, per evidenziare che sarebbe stato opportuno individuare e preparare per tempo un suo successore. Questo anno che lo portava alla



Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008
parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.com

«Ricevete
lo Spirito Santo»

scadenza serviva per poter consegnare un servizio così delicato ed importante. Non avevo tempo per riceverlo ma sono passato di corsa per salutarlo. Ho potuto così ringraziarlo e raccogliere le sue ultime raccomandazioni per l'IRPEA. Mai avrei immaginato che si trattasse di un saluto così importante.

Fede nel Vangelo e in Gesù risorto; appartenenza alla comunità cristiana e alla sua vita fraterna; fedeltà e costanza per la missione dei cristiani: questo è un cristiano e così ho conosciuto Armando! Un costruttore del Regno di Dio nel mondo. Su di lui, sulle sue spalle e sul suo cuore, molti si sono appoggiati e hanno trovato coraggio e forza. La celebrazione delle esequie in cattedrale non è dovuta solo alla capienza dell'edificio ma al mio desiderio di riconoscere la bella testimonianza che Armando ha dato alla nostra Chiesa e al nostro territorio cittadino. Ha fatto onore alla Chiesa e abbiamo voluto unirci alla famiglia e alla parrocchia di Tencarola per ringraziare il Signore del dono della sua presenza e della sua bella vita di cristiano.

Adesso sentiremo il vuoto: i suoi posti abituali in casa, tavola, scrivania, poltrona... saranno vuoti! Sarà vuoto il suo posto nel consiglio pastorale parrocchiale, in Chiesa; sarà evidente la sua assenza all'IRPEA. Anche nel cuore di tutti voi resterà il desiderio di incontrarlo di nuovo. Ma non c'è più e restiamo senza un riferimento sicuro e importante. La benedizione delle lacrime cercherà di lenire la durezza di questo vuoto. Le lacrime degli amici aiuteranno a calmare, ad addolcire la ferita della morte. Ma il suo volto, le sue parole, le sue decisioni non ci saranno più.

Ci soccorre il Vangelo che abbiamo ascoltato nel quale una donna versa lacrime per il vuoto lasciato da Gesù: anche lei piange, come noi. Mentre continuiamo a versare lacrime, come quella donna a cui è dato il nome di Maria di Magdala, possiamo chinarci verso il sepolcro di Gesù. In una rispettosa collocazione "esterna" rispetto al mistero della morte singolare di Gesù, piangiamo come Maria e volgiamo lo sguardo al suo sepolcro, esso pure vuoto. Gesù non c'è più. Il sepolcro è vuoto: così come restano vuoti i luoghi dove ci aspetteremo di trovare Armando. I due angeli introducono alle domande che Gesù rivolge a Maria: perché piangi? Chi cerchi? Il vuoto di Armando, nella dinamica della fede, porta ad interrogarci ancora una volta sul senso della nostra vita: chi cerchi, dove vai? Che senso dai alla tua vita? In questo vuoto risalta come luce la testimonianza di Armando: ha cercato Gesù, o meglio Gesù ne è diventato senso, nelle sue relazioni con la famiglia, sua prima vocazione, nella società dove ha servito con competenza, nella Chiesa, che ha considerato madre della sua fede: questa sua testimonianza è un aiuto per la nostra ricerca personale. "Dove è posto Gesù?", ha chiesto Maria. E anche per noi la domanda potrebbe essere "e ora dove viene posto Armando, dove vanno la sua fede, il suo amore, il suo senso di partecipazione alla vita sociale ed ecclesiale; dove è andata la sua umanità e il suo corpo? Che senso ha avuto tutta la sua dedizione e il suo impegno?". L'amore della donna, immagine della Chiesa, quello che succede nel suo cuore al sentir pronunciare il proprio nome direttamente da Gesù, quello che Maria percepisce ed intravede è da questo vangelo consegnato anche a noi. Non sappiamo descrivere né argomentare ma sappiamo che Armando è nello stesso luogo di Gesù, è salito al Padre suo, di Gesù, di Armando e nostro. Tutto il bene che ha compiuto fa parte ormai di quel patrimonio che vive per sempre, in eterno: cioè dell'Amore, che è per sempre. La vita di un cristiano va dove è andata la vita di Gesù: è nascosta nei cieli, presso il Padre! Alleluia

DONA, SIGNORE, LA VITA ETERNA A:

GOTTARDO FRANCESCA, mancata il 20 aprile; le esequie saranno celebrate il 26 aprile alle 15.30 e verrà sepolta nel cimitero di Caselle. Settimo il 3 maggio alle ore 19.

BONFIO ENZO, mancata il 20 aprile; le esequie saranno celebrate il 27 aprile alle ore 15.30; verrà sepolto nel cimitero di Tencarola. Settimo il 4 maggio alle ore 19.

APPUNTAMENTI

Domenica 24 aprile - II di Pasqua - Domenica del SOSTEGNO A DISTANZA

S. Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

ore 11.30: Celebrazione eucaristica con la Cresima e la prima Comunione del primo gruppo di V corso di catechesi

Mercoledì 27 aprile

ore 15.00 in patronato: attività ricreativa per gli anziani

Giovedì 28 aprile

ore 17.00: Adorazione eucaristica - Vespri alle 18.30 - Eucaristia alle 19.00

Venerdì 29 aprile

ore 15.30: incontro di preghiera Gruppo Betania

Sabato 30 aprile

ore 15: catechesi di III corso di catechesi

ore 19.00: S. Messa vespertina domenicale

Domenica 1 Maggio - III di Pasqua

S. Messe: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 19.00

ore 11.30: Celebrazione eucaristica con la Cresima e la prima Comunione del secondo gruppo di V corso di catechesi

CONCERTO DI SOLIDARIETÀ PER L'UCRAINA

Sabato 7 maggio ore 20.30

chiesa san Bartolomeo Tencarola

CONCERTO LIRICO DEL CORO TEATRO VERDI DI PADOVA

Accompagnato re al pianoforte - Franco Massaro

Direttore del coro - Roberto Rossetto

Presentatrice - Marina Bonacina

Con esibizione degli alunni dell'indirizzo musicale del I.C. Tommaso Albinoni di Tencarola



PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Il pellegrinaggio a Lourdes sarà da lunedì 12 a sabato 17 settembre. Il programma è disponibile in chiesa e in canonica. Le iscrizioni sono aperte in canonica con il versamento dell'acconto. Abbiamo un discreto numero di adesioni, ma chiedo a coloro che hanno intenzione di partecipare al pellegrinaggio di affrettarsi ad iscriversi per poter raggiungere entro l'8 maggio il minimo di partecipanti richiesto, cioè 30 persone.



IL FIORETTO DEL MESE DI MAGGIO - PREGHIERA DEL ROSARIO

Siamo alle porte del mese di maggio; proponiamo di trovarci a pregare il Rosario in alcuni luoghi significativi della nostra parrocchia: lunedì e martedì in chiesa, mercoledì in via dei Giochi Olimpici, giovedì al capitello di S. Leopoldo e venerdì presso il San Giovanni Bosco di piazza Vittorio Veneto, sempre con inizio alle 20.45.